



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1360

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi all'ampliamento e adeguamento del liceo "A. Maffei" di Riva del Garda - 2° lotto. CIG 791035469F

Il giorno **13 Settembre 2019** ad ore **10:15** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

MARIO TONINA
MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

STEFANIA SEGNANA

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il Relatore comunica:

Con determinazione del Dirigente del Servizio Opere Civili n. 13 del 4 marzo 2019 è stata autorizzata l'indizione della procedura di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del Codice dei contratti pubblici con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 16 e art. 17 della L.P. 2/2016, del servizio in oggetto, per l'importo complessivo dell'appalto pari a Euro 336.043,61, al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA.

L'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, di seguito APAC, - Ufficio gare - ha provveduto conseguentemente, ai sensi dell'art. 13 c. 1 della L.p. 2/2016 e secondo le disposizioni degli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016 e ssmm, alla predisposizione del bando di gara GUUE e del disciplinare (prot. n. 322470 di data 21 maggio 2019) pubblicati entrambi in data 21 maggio 2019, fissando quale termine per la presentazione delle offerte il giorno 2 luglio 2019 ad ore 12:00.

Tenuto conto di quanto sopra, si rende ora necessario procedere all'individuazione dei componenti della Commissione giudicatrice prevista dall'articolo 30 comma 7 del DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg, il quale dispone:

- a) preliminarmente *“la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, verifica per ciascun offerente, nel caso di procedura aperta o negoziata con pubblicazione del bando di gara, la documentazione e le dichiarazioni di cui al comma 1, lettere a), b) e c), e nel caso di procedura ristretta, la dichiarazione di cui al comma 2”*;
- b) successivamente *“la commissione, in una o più sedute riservate, valuta le offerte tecniche contenute nella busta di cui al comma 1, lettera d), e procede alla assegnazione dei relativi punteggi”*;
- c) infine, *“in seduta pubblica, la commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede alla apertura delle buste di cui al comma 1, lettera e), contenenti le offerte economiche e, data lettura dei ribassi e delle riduzioni di ciascuna di esse, determina l'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule di cui all'allegato Q”*.

Preso atto che con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018 è stato approvato l'atto organizzativo dell'APAC, il cui art. 5 dispone: *“Per le procedure di gara aventi ad oggetto l'affidamento di servizi di architettura ed ingegneria, che prevedono, quale criterio di aggiudicazione, l'offerta economicamente più vantaggiosa con elementi di valutazione aventi natura discrezionale, nelle more dell'adozione del “Regolamento di attuazione in materia di funzioni della commissione tecnica e presidente di gara”, di cui alla L.p. 2/2016, si dispone quanto segue:*

- *la Giunta provinciale nomina apposita commissione giudicatrice, la cui presidenza spetta ad un Dirigente o Direttore della Provincia esperto nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto. In caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate, la presidenza può essere attribuita ad un Dirigente o Direttore degli Enti strumentali esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, individuato dai medesimi Enti;*
- *fino a quando non risulta possibile scegliere i commissari tra gli esperti iscritti agli albi istituiti rispettivamente dalla Provincia o dall'ANAC, secondo quanto previsto dall'articolo 21 della L.p. 9 marzo 2016, n. 2, i nominativi degli ulteriori componenti della commissione tecnica sono individuati, in relazione alle professionalità richieste, dal Dirigente generale del Dipartimento competente nella materia oggetto del contratto, di regola, attraverso apposita ricognizione nell'ambito del proprio dipartimento, ovvero delle altre strutture provinciali o degli Enti strumentali, rispettando, ove possibile, la parità di genere. Nel caso in cui l'Agenzia operi come*

centrale di committenza l'Ente ha facoltà di indicare il nominativo di un esperto che può assumere il ruolo di componente nell'ambito della commissione tecnica. In quest'ultimo caso, l'Ente delegante assume l'impegno a sostenere direttamente tutte le spese per eventuali compensi spettanti all'esperto indicato ed alla relativa corresponsione;

- *ai commissari ed al presidente della commissione tecnica si applicano le cause di astensione e di incompatibilità previste dall'ordinamento statale e provinciale, anche se riferite ai lavori pubblici; - il provvedimento di nomina della commissione tecnica, da sottoporre all'approvazione della Giunta Provinciale, è istruito dal Servizio Appalti e proposto attraverso il Dipartimento Organizzazione, personale e affari generali;*
- *la funzione di Segretario verbalizzante è assunta dal personale della struttura provinciale o dell'Ente strumentale o dell'Amministrazione per conto della quale viene gestita la procedura di gara, individuato dalla medesima struttura o Ente o Amministrazione, oppure, in caso di carenze in organico o di esigenze oggettive comprovate, da un componente della stessa commissione tecnica; al fine di supportare l'attività della commissione tecnica, l'Agenzia si impegna a fornire alla medesima adeguati vademecum e/o atti di indirizzo; resta fermo in capo al responsabile del procedimento, di cui alla L.p. 30 novembre 1992 n. 23, il controllo della legittimità formale delle operazioni svolte dalla commissione tecnica;*
- *per lo svolgimento delle sedute pubbliche la Commissione giudicatrice si avvale di due testimoni individuati, di regola, nel responsabile del procedimento ai sensi della L.p. n. 23, di data 30 novembre 1992 ed in un ulteriore dipendente in servizio presso la struttura competente all'espletamento della procedura di gara”.*

Sulla base delle predette disposizioni APAC ha richiesto al Dirigente dell'Agenzia provinciale per le opere pubbliche di individuare il nominativo dei componenti della Commissione giudicatrice a cui attribuire rispettivamente il ruolo di Presidente e di commissari esperti e di individuare il nominativo del segretario verbalizzante.

Il suindicato Dirigente, con nota prot. n. 541858 di data 4 settembre 2019 ha individuato i nominativi, di seguito indicati, in ragione dei *curriculum* professionali e delle specifiche professionalità possedute, risultate adeguate al settore cui inerisce l'appalto:

Presidente:

- ing. Giancarlo Anderle - Dirigente presso il Dipartimento Infrastrutture e trasporti;

Commissari:

- arch. Lorena Selva – funzionario esperto presso il Servizio Opere civili;
- arch. Pietro Trentinaglia – funzionario esperto presso il Servizio Opere civili.

Le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute della commissione giudicatrice per l'attività di esame e di valutazione delle offerte tecniche verranno assunte da un componente della commissione medesima individuato dal Presidente nella corso della prima seduta riservata.

Il Presidente e i commissari sopra individuati si sono resi disponibili a svolgere l'incarico loro proposto, senza oneri per la Provincia autonoma di Trento, e hanno inviato, in segno di accettazione, la dichiarazione attestante l'assenza delle cause di incompatibilità e di conflitti di interesse/obblighi di astensione o di cause impeditive per lo svolgimento dell'attività di componente di commissione giudicatrice previsti dalle vigenti disposizioni.

Le suddette dichiarazioni rimangono conservate agli atti dell'Amministrazione e sulla base delle stesse è stata verificata l'assenza delle cause impeditive di cui all'art. 35 bis del D.lgs. 165/2011.

In ottemperanza al Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019-2021 della Provincia autonoma di Trento sono stati acquisiti agli atti dalle competenti Procure della Repubblica e dal Ministero della Giustizia, rispettivamente, i certificati dei carichi pendenti e i casellari giudiziali dei componenti la Commissione.

Il termine massimo per l'espletamento dell'attività di esame e di valutazione delle offerte tecniche, da effettuarsi da parte della commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- vista la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e ss.mm. (*legge provinciale sui lavori pubblici*) e il relativo regolamento attuativo approvato con DPP 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg e ss.mm.;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e ssmm. (*Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016*);
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m. (*Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento*);
- visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ssmm. (*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*);
- visto il D.lgs. 118/2011 art. 53 e 56 e Allegato 4/2;
- vista la Carta dei servizi di APAC e l'atto organizzativo dell'APAC approvato con delibera della Giunta provinciale n. 1838 del 5 ottobre 2018;
- visto il Piano di prevenzione della corruzione 2019 – 2021 della Provincia autonoma di Trento ed il codice di comportamento dei dipendenti della PAT e degli enti pubblici strumentali della Provincia;
- visti gli atti citati in premessa;
- a voti unanimi, legalmente espressi

delibera

- 1) di nominare la Commissione giudicatrice per l'esame delle offerte presentate dalle imprese partecipanti alla gara d'appalto di cui all'oggetto, indetta mediante il sistema della procedura aperta con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa:

PRESIDENTE:

- ing. Giancarlo Anderle - Dirigente presso il Dipartimento Infrastrutture e trasporti;

COMMISSARI:

- arch. Lorena Selva – funzionario esperto presso il Servizio Opere civili;
- arch. Pietro Trentinaglia – funzionario esperto presso il Servizio Opere civili.

- 2) di incaricare la Commissione di cui al precedente punto 1) di espletare le operazioni di gara così come descritte nelle premesse e al paragrafo 19 e seguenti del disciplinare di gara, ivi compresa la valutazione dell'offerta tecnica, alla luce dei requisiti e degli elementi di valutazione previsti nel medesimo disciplinare e nell'elaborato "Parametri e criteri di valutazione delle offerte", esprimendo in appositi verbali le risultanze della propria attività;
- 3) di dare atto che le funzioni di segretario verbalizzante delle sedute della commissione giudicatrice per l'attività di esame e di valutazione delle offerte tecniche verranno assunte da un componente della commissione medesima individuato dal Presidente nella corso della prima seduta riservata;
- 4) di dare atto che il termine massimo per l'espletamento dell'attività di esame e di valutazione delle offerte tecniche, da effettuarsi da parte della commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, è computato ai sensi dell'art. 18, c. 5, della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
- 5) di dare atto che, ai sensi degli artt. 1 e 2 della L.P. 4/58 e di quanto dall'Atto organizzativo di APAC, ai componenti della commissione individuati all'interno dell'amministrazione provinciale non spettano compensi e indennità aggiuntive;
- 6) di dare atto conseguentemente che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa a carico del bilancio provinciale.

Adunanza chiusa ad ore 11:55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Enrico Menapace